



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E SOCIALI
"E. FALCK"**

Sede: 20099 SESTO SAN GIOVANNI - Via Balilla, 50 Tel. 02/2482512 - Fax 02/26221270

Sede coordinata: 20092 CINISELLO BALSAMO - Via G. di Vittorio, 1 - Tel. 02/6181235 - Fax 02/66047415

Sede coordinata: 20093 COLOGNO MONZESE - Via Leonardo da Vinci - Tel. 02/26707317 - Fax 02/2538358

CORSO SERALE: 20099 SESTO SAN GIOVANNI - Via Balilla, 50 Tel. 02.22470857

Cod. Fisc. 85016430150 e-mail: mirc12000g@istruzione.it sito web: <http://www.ipfalck.it>

**REGOLAMENTO
USCITE DIDATTICHE, VISITE
E
VIAGGI D'ISTRUZIONE**

- *approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 6 giugno 2014*
- *Revisionato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 dicembre 2015*

Capo 1 – Principi generali

1. L'Istituto considera le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione come parte integrante della formazione degli Studenti, sia per quanto concerne l'aspetto didattico, attraverso la scelta culturale/professionalizzante delle mete, che per quanto concerne l'aspetto educativo attraverso il rafforzamento della comunicazione e della socializzazione in ambito extrascolastico.
2. Tali attività devono pertanto rientrare nella programmazione annuale delle classi, programmazione che tenga conto delle finalità culturali, didattiche, professionali ed educative previste nel curriculum.

Capo 2 – Regole generali

1. Per uscita didattica s'intende un'attività della durata massima di una giornata; per viaggio d'istruzione un'attività della durata di più giorni. Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione si effettuano, presso complessi museali, mostre, località di interesse storico artistico, parchi naturali, ecc. i viaggi d'istruzione devono avere soprattutto una finalità didattica e i Consigli di classe devono dettagliare il più possibile il programma.
2. Visite guidate e viaggi d'istruzione vengono deliberate dai rispettivi Consigli di classe, nella riunione di ottobre. I Componenti avranno cura di informare preventivamente le Famiglie in merito alle iniziative che intendono perseguire e acquisire un primo, non vincolante, consenso, che tenga conto dell'accessibilità, del costo ipotetico, del periodo di svolgimento, dell'interesse alla meta e contenuto proposto. L'insieme delle proposte deliberate viene presentato alla Commissione Viaggi d'Istruzione per un primo controllo in merito alla completezza dei dati necessari. La Commissione ha il compito di evidenziare in un'apposita tabella riassuntiva, le classi coinvolte, e per ciascuna classe la destinazione, la coerenza tra i criteri del Collegio e le scelte dei Consigli di classe, il singolo periodo, gli accompagnatori disponibili, i sostituti, il costo presunto pro capite, provvedendo ad evidenziare dati mancanti o parziali.
3. Il Consiglio d'Istituto, attraverso la scelta relativa a visite guidate/viaggi d'istruzione, si fa garante che le finalità perseguite siano quelle indicate nei principi generali al punto 2.; inoltre, i criteri di scelta adottati dall'organo medesimo saranno improntati all'efficacia formativa, alla sicurezza dei partecipanti e al contenimento dei costi entro un limite accettabile anche per famiglie a basso reddito.
4. Il Consiglio d'Istituto demanda al Dirigente Scolastico l'approvazione delle uscite didattiche/visite guidate di mezza giornata proposte e deliberate dai Consigli di Classe, fermo restando la conformità di tali uscite al presente regolamento nonché ai criteri didattici deliberati dal Collegio dei Docenti.
5. Tutte le attività – visite guidate e viaggi d'istruzione - devono prevedere ed assicurare un accompagnatore ogni 15 Studenti più un sostituto dello stesso, scelti fra i Docenti della classe o, in alternativa per attività che raggruppino più classi diverse, di altre classi; per gli Studenti diversamente abili viene privilegiata la presenza dell'Insegnante di sostegno come accompagnatore (egli può essere conteggiato come accompagnatore di classe) o, in subordine e solo qualora lo Studente abbia una disabilità che non comprometta le autonomie di base, da altro Docente della classe conosciuto dallo Studente, di personale educatore o, nei casi estremi di difficoltosa gestione delle autonomie personali, anche di un Genitore dello Studente diversamente abile. In quest'ultimo caso, il Genitore accompagnatore sosterrà le spese per la propria partecipazione senza oneri di alcun genere per l'Istituto.

6. Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, individua tra i Docenti accompagnatori il Referente che curare la parte amministrativa in collaborazione con la Commissione Viaggi d'Istruzione (es. Comunicazioni alle classi, raccolta attestazioni di versamento e consegna, ecc.), entro 2 giorni dalla delibera del CdC, Il Docente Referente consegnerà in segreteria Didattica la proposta di viaggio completa.
7. Ogni Docente dell'Istituto partecipa in qualità di accompagnatore a visite e/o viaggi d'istruzione per un massimo di sei giorni in ogni anno scolastico.
8. Le visite guidate fino ad una giornata rientrano a pieno titolo nella programmazione didattica della classe e quindi tutti gli Studenti sono tenuti a partecipare. I Docenti si impegnano a rimuovere eventuali ostacoli che dovessero pregiudicare la partecipazione di tutti gli Studenti. A fronte di una partecipazione parziale per motivi non specificati, il Dirigente Scolastico non procederà con la relativa autorizzazione. In nessun caso possono essere esclusi dalla visita guidata, studenti impossibilitati per disabilità o per motivi economici.
9. Negli ultimi trenta giorni di scuola non si effettueranno visite e/o viaggi d'istruzione se non nei limiti fissati dalla normativa in vigore (uscite sportive e ambientali); per quanto riguarda le uscite didattiche, verranno effettuate esclusivamente quelle già programmate e autorizzate.

Capo 3 – Viaggi d'istruzione

10. I viaggi d'istruzione devono avere prevalentemente un carattere culturale e didattico e la loro efficacia in tal senso deve riflettersi nella programmazione di tale offerta formativa, dato per cui sarebbe auspicabile la partecipazione di tutta la classe.
11. Fermo restando quanto detto sopra, un viaggio d'istruzione può essere approvato e autorizzato dal Consiglio d'Istituto solo se partecipi a tale attività almeno i due terzi della classe.
12. Il periodo di svolgimento dei viaggi d'istruzione viene individuato nel piano delle attività formulato dal Collegio Docenti ad inizio anno. Tranne in casi eccezionali si prevede il rientro al sabato.
13. La durata massima dei viaggi d'istruzione è fissata entro i parametri riportati nel seguente prospetto:

CLASSI COINVOLTE	DURATA MASSIMA IN GIORNI
Classi prime limite REGIONE	1 (solo visite guidate)
Classi seconde limite REGIONE	1 (solo visite guidate)
Classi terze limite ITALIA	3 (due pernottamenti)
Classi quarte limite UNIONE EUROPEA	5 (quattro pernottamenti)
Classi quinte limite UNIONE EUROPEA	5 (quattro pernottamenti)

E' bene sottolineare che tali parametri fanno riferimento alla durata massima consentita per ogni anno scolastico e che, quindi, viaggi d'istruzione con durata inferiore saranno privilegiati dal Consiglio d'Istituto in sede di approvazione qualora permettano una maggior partecipazione di Studenti, poiché le finalità che tali attività perseguono devono essere un'opportunità per tutti gli studenti e non un onere gravoso o un elemento di discriminazione per le famiglie degli stessi. Per eventuali sussidi si rinvia ad apposito regolamento. Il tetto massimo pro capite per visite guidate e i viaggi d'istruzione verrà stabilito dal C.d'I. all'inizio di ogni anno scolastico

Capo 4. Procedura e gestione di uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione

1. Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, individua i Docenti accompagnatori i quali, per ciò che concerne le visite guidate, dovranno presentare almeno sette giorni prima dell'effettuazione delle stesse la richiesta al Dirigente Scolastico allegando l'assunzione di responsabilità, le autorizzazioni dei Genitori degli Studenti alla partecipazione o degli Studenti stessi se maggiorenni.
2. Entro la prima riunione del Consiglio di Classe in composizione allargata i Docenti che intendano proporre viaggi d'istruzione dopo aver consultato i colleghi ed eventualmente acquisito informazioni sui costi, predispongono un programma preventivo, il più possibile dettagliato, che specifichi l'individuazione della meta motivata in base ad obiettivi didattico-educativi, i luoghi che si intendono visitare, i nominativi dei Docenti accompagnatori effettivi e i supplenti.
Entro il 30 novembre le proposte di viaggi di istruzione dovranno essere approvate dai relativi Consigli di Classe in composizione allargata e consegnate alla Commissione Viaggi allegando i relativi bollettini del primo versamento degli Studenti partecipanti.
3. Tra i Docenti accompagnatori si individua un Docente Referente che provvede a raccogliere e a depositare in Segreteria le autorizzazioni alla partecipazione al viaggio e le eventuali rinunce; Le stesse devono essere firmate da un Genitore o chi ne fa le veci per gli Studenti minorenni e dagli Studenti stessi se maggiorenni.
4. Dopo l'approvazione del Collegio Docenti per quanto riguarda gli aspetti didattici, il Consiglio d'Istituto delibera l'effettuazione dei viaggi entro il 20 dicembre.
5. Le modalità di versamento sono le seguenti:
 - L'80% circa dell'importo, pari ad €. 200,00 per viaggio d'istruzione nell'Unione Europea e pari ad €. 120,00 per viaggio d'istruzione in Italia, da versare entro il 31 gennaio.
 - Il saldo trenta giorni prima del viaggio d'istruzione
6. Dopo l'avvenuta conferma del viaggio con il versamento delle quote di acconto da parte degli Studenti partecipanti, la Commissione Viaggi istruisce un unico bando di gara da chiudere entro il 25 gennaio.
7. Almeno trenta giorni prima della data di partenza il Docente Referente provvede a far effettuare il versamento del saldo per la partecipazione al viaggio sul c.c. dell'Istituto e a consegnare le ricevute alla Commissione. Alla consegna dei voucher da parte dell'agenzia, il Docente consegna alle famiglie programma dettagliato del viaggio contenente i riferimenti delle strutture ospitanti ed i numeri di telefono di riferimento.
8. Entro dieci giorni dal rientro il Docente Referente redige una relazione al Dirigente Scolastico in merito all'andamento del viaggio. Tale relazione è propedeutica al pagamento del saldo all'Agenzia.